



## **Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSA**

**Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale  
Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)**

Telef. 0122.622.381 - Fax 0122.622.984 – C.F. 96006300014

e-mail [tois017001@istruzione.it](mailto:tois017001@istruzione.it) - pec: [tois017001@pec.istruzione.it](mailto:tois017001@pec.istruzione.it) - web: [www.ferrarisusa.it](http://www.ferrarisusa.it)

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.</b>	
<b>MATERIA</b>	<b>Psicologia generale e applicata</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Enza Oliveto</b>
<b>A.S.</b>	<b>2023/2024</b>
<b>CLASSE</b>	<b>4AS</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>
<b>N. ORE SETT.LI</b>	<b>5</b>

## FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. 92.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

### 1. Finalità generali della disciplina

Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;

Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;

Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

### FONTE RILEVAZIONE DATI

questionari conoscitivi

prove d'ingresso

osservazione diretta in situazione

colloqui con gli alunni

colloqui con le famiglie

colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

---

<b>UdA n.</b>	<b>1</b>	<b>Titolo:</b>	<b>Il disagio minorile</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
Competenza 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare e salvaguardare la qualità di vita.				
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi</b>	
<p>Gli abusi sui bambini</p> <p>Il maltrattamento psicologico in famiglia</p> <p>L'adolescenza: un'età difficile</p>	<p>Realizzare azioni a sostegno e a tutela del minore maltrattato per migliorare la qualità di vita e l'integrazione</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in modo responsabile verso le situazioni problematiche dei minori</p>	<p>Distinguere le diverse tipologie di maltrattamento e riconoscere le conseguenze causate dal maltrattamento</p> <p>Distinguere condizioni di normalità da stati patologici che possono ostacolare il processo di crescita dei minori</p> <p>Agire in modo corretto di fronte a un sospetto di maltrattamento</p> <p>Riconoscere i diversi disturbi alimentari e saper individuare condotte devianti</p>	<p>N. ore</p> <p>22</p>	
<b>Insegnamenti coinvolti</b>				
<b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b>	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>			
<b>Modalità didattiche</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.			
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo e lavagna, computer, Lim			
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni individuali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Temi in classe</p> <p>Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)</p> <p>Lavoro di gruppo</p>			
<b>Rubrica di valutazione</b>	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione			

	in allegato 1.
<b>Attività di recupero</b>	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi.  Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

UdA n.	2	Titolo:	La disabilità	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<p>Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p>				
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi	
<b>La disabilità</b>  La differenza tra inserimento e integrazione  Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno  Le varie tipologie di disabilità (ritardo mentale, Sindrome di Down, sordità, cecità, paralisi cerebrale infantile e disabilità motoria nell'adulto)	<b>La disabilità</b>	Acquisire la terminologia corretta relativa all'ambito della diversa abilità  Riconoscere le cause che possono provocare una condizione di disabilità  Riconoscere la tipologia di danno che ogni disabilità comporta  Saper comunicare attraverso frasi minime con le persone sorde	N. ore  30	

<p>La comunicazione attraverso la lingua dei segni italiana</p> <p>La lingua dei segni e la musica</p> <p>La cultura sorda</p>	<p>Conoscere le basi elementari della lingua dei segni italiana, sia per comunicare, sia per segnare le canzoni</p> <p>Conoscere la cultura sorda e lingua dei segni italiana</p>	<p>Saper cantare con le mani attraverso la lingua dei segni italiana (LIS)</p> <p>Essere in grado di utilizzare la terminologia corretta nelle varie situazioni che si presentano sia con persone sorde, sia con persone udenti.</p>	
<p><b>Insegnamenti coinvolti</b></p>	<p>Raccordo multidisciplinare</p>		
<p><b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b></p>	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate, letture di libri, articoli.</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
<p><b>Modalità didattiche</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale, lavoro di gruppo</p>		
<p><b>Materiali e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo e lavagna, computer (Lim)</p>		
<p><b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)</p>	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni Individuali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)</p>		
<p><b>Rubrica di valutazione</b></p>	<p>Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.</p>		
<p><b>Attività di recupero</b></p>	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica.</p> <p>Correzione in classe di ogni verifica scritta.</p> <p>Recupero in itinere per piccoli gruppi.</p> <p>Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>		

<b>UdA n.</b>	<b>3</b>	<b>Titolo:</b>	<b>Il disagio psichico</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
<p>Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>				
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi</b>	
<b>I disturbi psichici</b>  Definire e classificare la malattia mentale  I disturbi psichici: Il disturbo d'ansia generalizzata, il disturbo ossessivo compulsivo, la depressione maggiore.  La schizofrenia e i suoi sintomi  Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività.  L'autismo e i suoi sintomi	Conoscere i principali disturbi psichici	Acquisire consapevolezza di come è cambiata nel corso della storia la considerazione della malattia mentale  Comprendere i fattori che possono indurre una malattia mentale  Confrontare i diversi sistemi di classificazione della malattia mentale  Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei sintomi manifestati dall'individuo	N. ore  <b>30</b>	
<b>Insegnamenti coinvolti</b>				
<b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b>	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.			
<b>Modalità didattiche</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.			
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo e lavagna, computer, Lim			

<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Temi in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo
<b>Rubrica di valutazione</b>	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
<b>Attività di recupero</b>	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

<b>UdA n.</b>	<b>4</b>	<b>Titolo:</b>	<b>Gli anziani</b>		
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>					
<p>Competenza n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>					
<b>Argomenti</b>		<b>Conoscenze (sapere)</b>		<b>Abilità (saper fare)</b>	
<b>Tempi</b>					

<p><b>L'anziano</b></p> <p>Gli indicatori della vecchiaia</p> <p>Gli anziani e la demenza</p> <p>La malattia o morbo di Parkinson</p>	<p>Conoscere i principali cambiamenti fisici, psicologici, cognitivi e sociali dell'anziano.</p> <p>Conoscere le varie forme di demenza.</p>	<p>Comprendere i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corso della vecchiaia e distinguerli da quelli provocati da uno stato patologico</p> <p>Riconoscere i sintomi della demenza senile, del morbo di Parkinson intervenendo in modo corretto per limitare la perdita delle funzioni cognitive e i problemi comportamentali dell'anziano.</p> <p>Comprendere i sentimenti e le difficoltà emotive che un anziano può incontrare a causa dell'inserimento in struttura</p>	<p>N. ore</p> <p>20</p>
<p><b>Insegnamenti coinvolti</b></p>			
<p><b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b></p>	<p>Verranno svolte le seguenti attività:</p> <p>Visione di video riguardanti le tematiche trattate</p> <p>Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.</p>		
<p><b>Modalità didattiche</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.</p>		
<p><b>Materiali e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo e lavagna, computer, Lim</p>		
<p><b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)</p>	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <p>Interrogazioni Individuali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Tema in classe</p> <p>Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)</p> <p>Lavoro di gruppo</p>		
<p><b>Rubrica di valutazione</b></p>	<p>Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.</p>		
<p><b>Attività di recupero</b></p>	<p>Attività di ripasso prima di ogni verifica.</p> <p>Correzione in classe di ogni verifica scritta.</p> <p>Recupero in itinere per piccoli gruppi.</p> <p>Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.</p>		



UdA n.	5	Titolo:	<b>Le dipendenze</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
Competenza n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
<b>Le dipendenze</b> La dipendenza della droga La dipendenza dall'alcol	Conoscere le varie forme di dipendenza: droga e alcol.	Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari; Saper riconoscere quali sono le funzioni della droga nella società	N. ore 19
<b>Insegnamenti coinvolti</b>			
<b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b>	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.		
<b>Modalità didattiche</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo e lavagna, computer, Lim		
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo		
<b>Rubrica di valutazione</b>	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.		

<b>Attività di recupero</b>	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.
-----------------------------	--

<b>UdA n.</b>	<b>6</b>	<b>Titolo:</b>	<b>La famiglia e le sue difficoltà</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.				
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi</b>	
<b>La famiglia</b>  La famiglia multiproblematica  Le situazioni che possono destabilizzare la famiglia  Casi da analizzare	Conoscere le principali condizioni di una famiglia multiproblematica.  Conoscere le principali tipologie di famiglie problematiche.	Riconoscere le condizioni sociali che caratterizzano una famiglia multiproblematica  Cogliere le difficoltà psicologiche dei membri che appartengono a una famiglia multiproblematica individuando gli aspetti peculiari  Comprendere gli eventi critici che possono riguardare una famiglia e cogliere gli aspetti più difficili da accettare  Orientare una famiglia in situazione difficile verso la scelta dei servizi assistenziali e sanitari adeguati in relazione alla situazione	N. ore  20	
<b>Insegnamenti coinvolti</b>				
<b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b>	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.			
<b>Modalità didattiche</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.			
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo, computer, Lim			

<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Temi in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo
<b>Rubrica di valutazione</b>	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
<b>Attività di recupero</b>	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

<b>UdA n.</b>	<b>7</b>	<b>Titolo:</b>	<b>La promozione del benessere e della salute come professione</b>
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>			
<p>.Competenza n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Competenza n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>			

Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
<p><b><u>Il benessere e la salute</u></b></p> <p>La salute</p> <p>Il benessere</p> <p>Gli "amici" del benessere</p>	<p>Conoscere i principali concetti relativi alla salute e al benessere.</p> <p>Conoscere i principali comportamenti di aiuto.</p> <p>Conoscere le figure professionali che lavorano nell'ambito socio-sanitario</p>	<p>Riconoscere i principi della psicologia della salute</p> <p>Cogliere le relazioni tra le competenze biologiche, psicologiche e sociali che determinano lo stato di salute dell'individuo</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di prevenzione e le loro caratteristiche</p> <p>Distinguere tra prevenzione e promozione della salute riconoscendo i possibili interventi che appartengono a quest'ultima</p> <p>Riconoscere le situazioni caratterizzate da uno stato di benessere e quelle</p>	
<p><b><u>Prendersi cura degli altri</u></b></p> <p>I comportamenti di aiuto</p> <p>L'intervento professionale di aiuto</p> <p>Il rischio di stress professionale</p>		<p>caratterizzate da una situazione di stress</p> <p>Individuare le strategie per far fronte agli eventi stressanti e i fattori che possono intervenire in questo processo</p>	<p>N. ore 24</p>
<p><b><u>Lavorare con gli altri</u></b></p> <p>Il lavoro di équipe</p> <p>La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario</p>		<p>Sviluppare capacità di ascolto attivo e riflettere sulla propria capacità empatia</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della sindrome da <i>burnout</i> individuandone possibili cause e conseguenze</p> <p>Individuare le principali linee di prevenzione della sindrome di <i>burnout</i></p>	

<b>Insegnamenti coinvolti</b>	
<b>Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti</b>	Verranno svolte le seguenti attività: Visione di video riguardanti le tematiche trattate Elaborato finale: Gli studenti dovranno fare delle relazioni sui video che sono stati proposti.
<b>Modalità didattiche</b>	Lezione frontale e partecipata, lavoro individuale.
<b>Materiali e strumenti</b>	Libro di testo e lavagna, computer, Lim
<b>Valutazione</b> (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni Individuali Verifiche scritte Tema in classe Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Lavoro di gruppo
<b>Rubrica di valutazione</b>	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1.
<b>Attività di recupero</b>	Attività di ripasso prima di ogni verifica. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi. Eventuali recuperi in ore extra-curricolari.

Susa, 16/10/2023

*FIRMA*  
Enza Oliveto

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<b>COMPRESION E DELL' UNITA' DIDATTICA</b>	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante
<b>PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMEN TO E GESTIONE DELL'ERRORE</b>	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora in itinere un piano d'azione rispettando le indicazioni specifiche fornite.
<b>INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO</b>	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/ pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
<b>AUTONOMIA</b>	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.
<b>USO DELLE CONOSCENZE</b>	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
<b>RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO</b>	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
<b>CURA DEL PRODOTTO</b>	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile.

